

COPIA

Impegno n. _____

Mandato n. _____

CUP n. _____

CIG n. _____

COMUNE DI FAEDO

Provincia di Trento
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4
della Giunta comunale

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 – 2018.

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** mese di **gennaio** alle ore **14:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	ingiust.
ROSSI CARLO	- Sindaco		
BRUGNARA VIVIANA	- Vice Sindaco		
MICHELON FRANCO	- Assessore		

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Annamaria Quaglia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Carlo Rossi nella sua qualità di Sindaco pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione",

Tenuto conto che la legge n. 190/2012 stabilisce tra l'altro:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa;

Dato atto che con delibera giuntale n. 8 di data 29 gennaio 2015 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017, elaborato con il tutoraggio del Consorzio dei Comuni Trentini con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, il quale è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 1604 del 30.04.2013 con il quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario comunale dott.ssa Annamaria Quaglia;

Ritenuto di dover ora adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 ed esaminato il contenuto dello stesso composto dalla Relazione e dalla mappatura dei rischi, così come predisposto dal Segretario comunale con l'apporto e la collaborazione di tutti i dipendenti;

Preso atto che il presente Piano 2016-2018 si muove in continuità rispetto al precedente Piano 2015-2017 ed è collegato con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione;

Visto che In merito alla tematica della Trasparenza si registra la recente L.R. n.10 del 29 ottobre 2014, recante: *"Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale"*.

Preso atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo email piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it;

Vista la proposta depositata agli atti;

Visti:

- il DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige,
- il DPR n. 28 maggio 1999 n. 4/L che approva il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- il DPR n. 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Accertata la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento;

Acquisito il parere preventivo favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 81 del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Dato atto che il presente provvedimento non ha contenuti di rilevanza contabile e che pertanto nella fattispecie si può prescindere dalla preventiva acquisizione del parere preventivo di regolarità contabile di cui al citato art. 81;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 -2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione firmato per validazione dai dipendenti interessati, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
3. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
4. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3, del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
6. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 79 del TULLRROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 del TULLRROCC della RATAA, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 27.01.2016

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Carlo Rossi

Il Segretario
F.to dott.ssa Annamaria Quaglia

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Faedo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 28.01.2016.

Il Segretario
F.to dott.ssa Annamaria Quaglia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, 28.01.2016

Il Segretario
dott.ssa Annamaria Quaglia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare opposizioni entro 10 giorni dalla affissione, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3, del TULLROCC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Addì, _____

Il Segretario
dott.ssa Annamaria Quaglia
